



**COMUNE DI ALCAMO**  
Provincia di Trapani  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

**Verbale N°33 del 12-03-2014**

<b>Da inviare a:</b> <input type="checkbox"/> <b>Sindaco</b> <input type="checkbox"/> <b>Presidente del Consiglio</b> <input type="checkbox"/> <b>Segretario Generale</b> <input type="checkbox"/> <b>Assessore</b> _____	<b>Ordine del Giorno:</b> Modifiche al Regolamento Comunale Imposta Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni approvato con Deliberazione n.98 del 24/08/2010.
---	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Vario Marianna	SI		15,30	17,20		
V. Presidente	Di Bona Lorena	SI		15,30	17,20		
Componente	Stabile Giuseppe	SI		16,15	17,20		
Componente	Calvaruso Alessandro	SI		15,30	17,20		
Componente	Dara Sebastiano		SI				
Componente	Rimi Francesco	SI		15,30	17,20		
Componente	Pirrone Rosario Dario	SI		15,30	17,20		

L'anno Duemilaquattordici (2014) il giorno 12 del mese di Marzo alle ore 15,30, presso la sala Giunta ubicata al piano primo del Palazzo di Città, si riunisce la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti i Consiglieri Vario Marianna, Di Bona Lorena, Rimi Francesco, Calvaruso Alessandro e Pirrone Rosario Dario e, con funzione di Segretario, l'Istruttore Amministrativo Dott. Casale Alessandro.

Alle ore 15,45 entra in aula il Dott. S. Luppino.

Alle ore 15,50 entra in aula l'Arch. C. Bertolino.

Pertanto, verificata la regolarità del numero legale, il Presidente Vario apre la seduta e si passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Prende, quindi, la parola il Consigliere Calvaruso che in merito all'argomento in trattazione chiede contezza delle superfici pubblicitarie accertate e regolari.

Risponde al riguardo il Dott. Luppino significando che in atto non esiste una distinzione tra aree pubbliche e aree private e che si è ritenuto opportuno procedere, a tal fine, ad una differenziazione delle stesse.

Quindi, di concerto con l'Architetto Bertolino, che al momento guida il Settore Urbanistica del Comune di Alcamo, è stato predisposto un nuovo regolamento che disciplina la materia relativa alla imposta pubblicitaria e al relativo canone di pagamento.

Le modifiche apportate al regolamento precedente comportano che per le aree pubbliche la superficie totale viene mantenuta nel limite di mq.1.200 mentre la superficie per le aree private viene ampliata a mq. 3.000.

Per le aree private si fa sportello e vengono concesse mentre per le aree pubbliche si procede all'esperimento di gara per l'affidamento, con pagamento di canone per l'occupazione.

Si significa, altresì, che le aree pubbliche devono essere definite nel Piano delle Insegne di competenza del Settore Urbanistica.

Di fatto un piano simile già esiste in quanto adottato dal Comune fin dal 2005 e al quale sono state apportate delle modifiche nel 2009.

Con il nuovo strumento normativo si stanno regolamentando ipotesi per l'installazione di impianti di pubblicità privata su aree private.

La procedura standard prevede la presentazione di un progetto da parte degli interessati al Settore Urbanistica.

Le modifiche al regolamento già esistente si sono rese necessarie a seguito di un "incidente di percorso" per via di un ricorso al TAR presentato da una ditta ricorrente.

Proseguendo nella sua esposizione il Dott. Luppino sottolinea come per inerzia e per scarsa attenzione alla problematica di che trattasi il Comune di Alcamo perde ogni anno all'incirca 100.000,00 Euro di Imposta di Pubblicità.

Sarebbe, invece, conveniente per l'Amministrazione Comunale, in una logica di liberalizzazione che si è avuta in Italia dalla Legge Bersani in poi, porre maggiore attenzione alla materia.

Prende, a tal punto, la parola l'Arch. Bertolino che evidenzia come, dal punto di vista delle competenze afferenti al proprio Settore, la problematica in oggetto venga inquadrata sotto due aspetti: da un lato, in primis, il pannello pubblicitario che viene

individuato come manufatto e dall'altro come su tale manufatto, successivamente, si applichi l'imposta pubblicitaria.

Lo stesso evidenzia, altresì, come su tutto il territorio comunale esistano diverse pubblicità abusive e come al riguardo vi sia in atto una forte azione di contrasto al fenomeno da parte del Corpo dei Vigili Urbani che ha elevato parecchie contravvenzioni a carico dei trasgressori che, conseguentemente, hanno generato diversi contenziosi con la stessa Amministrazione Comunale.

Specifica, quindi, che l'affissione si paga in base allo spazio usufruito e per i giorni di pubblicità concessi.

Interviene, a tal punto, il Consigliere Calvaruso che chiede, a proposito di aree pubbliche e aree private, quanti mq. sono stati concessi ad oggi e quanti sono in previsione quelli da concedere.

Al quesito posto l'Arch. Bertolino risponde di non avere dati certi in merito.

Alle ore 16,15 entra in aula il Consigliere Stabile.

L'arch. Bertolino ritiene, quindi, utile da parte dei Consiglieri proporre degli emendamenti al regolamento in oggetto al fine di ampliare i mq. da adibire a spazi pubblici su aree private.

Lo stesso, si dichiara, altresì, contrario all'ipotesi di concessione di una sorta di diritto di prelazione, avanzata in sede di Commissione, circa la regolarizzazione attraverso una sanatoria dei pannelli abusivi già esistenti sul territorio a scapito di nuove ditte che presentano regolare domanda per la collocazione di nuovi pannelli.

Riprende la parola il Consigliere Calvaruso che chiede all'Arch. Bertolino come intende procedere circa le sanzioni applicate e da applicare per i pannelli pubblicitari abusivi collocati nel territorio di Alcamo.

Risponde a tal proposito l'Arch. Bertolino significando che per i pannelli in questione la loro posizione verrà regolarizzata solo dopo il completamento del pagamento delle sanzioni e solo in un secondo tempo verrà rinnovata loro l'autorizzazione.

Riprende, quindi, il dibattito in aula e si significa come al momento per le aree pubbliche vengano destinati mq.1228, compresi i parapetonali, di cui mq.448 sono concessi a privati mediante gara pubblica e gli altri vengono concessi all'AIPA, società concessionaria del servizio, che assicura all'Ente circa 40.000, 00 Euro annui.

Sarebbe, al riguardo, opportuna l'apposizione di un tetto massimo di mq. da concedere su aree pubbliche ma non su quelle private.

Alle ore 16,30 il Dott. Luppino lascia l'aula non prima di essere stato ringraziato per l'apporto fornito ai lavori della Commissione.

Prosegue, quindi, il dibattito con l'audizione dell'Arch. Bertolino che ritiene necessario, come già evidenziato in precedenza, che la Commissione apporti gli opportuni emendamenti al regolamento in oggetto al fine della sua definitiva approvazione ed evidenzia alcune criticità al riguardo.

Alle ore 17,05 anche l'Arch. Bertolino, ringraziato per l'apporto fornito ai lavori della Commissione, viene congedato.

La Commissione, pertanto, onde apportare le modifiche anzicennate al regolamento in oggetto decide di autoconvocarsi per il giorno 13/03/2014, alle ore 15,00.

Di tale autoconvocazione viene portato a conoscenza il Consigliere Dara assente alla seduta odierna della Commissione.

Alle ore 17,20 il Presidente Vario chiude la seduta.

Il Presidente

Vario Marianna

Il Segretario

Istruttore Amministrativo  
Dott. Casale Alessandro